



Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA TECNICA
Settore Edilizia ed Urbanistica

N° 2883 di Prot.

del 7/2/2013

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- l'art. 16 della Legge n° 179 del 17/2/1992
- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 28 novembre 2012 avente per oggetto: "avvio del procedimento per la formazione del Programma Integrato di Intervento in variante al P.G.T. per il recupero e la riconversione con ampliamento dell'edificio ex carcere di Tirano in comunità terapeutica per tossicodipendenti, casa alloggio per malati di HIV e residenze sociali ed atti conseguenti", con la quale, per la procedura di valutazione ambientale di "verifica di assoggettabilità alla VAS" della proposta di P.I.I. innanzi indicato,:
 - o veniva individuato l'Ing. Paolo Clementi, Capo Area Tecnica del Comune di Tirano, come "Autorità Procedente";
 - o veniva nominato l'Ing. Jr. Simona Poloni, Istruttore Tecnico del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tirano, come "Autorità Competente per la VAS";

PRESO ATTO che:

- in data 8 novembre 2012 è stato presentato dall'Associazione Comunità IL GABBIANO – ONLUS con sede legale a Pieve Fissariga (LO) in loc. Cascina Castagna n°4, rappresentata dal Presidente Roberto Sardano, la proposta di P.I.I. per il "recupero e la riconversione con ampliamento dell'edificio ex carcere di Tirano in comunità terapeutica per tossicodipendenti, casa alloggio per malati di HIV e residenze sociali" in variante al P.G.T. vigente;
- in data 28 novembre 2012 con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Programma Integrato di Intervento di cui al punto precedente;
- in data 5/12/2012 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di redazione del P.I.I. unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS);
- in data 17/12/2012 è stato messo a disposizione sito del Comune di Tirano <http://www.comune.tirano.so.it> e sul sito web regionale <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> il rapporto preliminare;
- con Determina del Capo Area Tecnica del Comune di Tirano n° 411 in data 21/10/2010 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, comprendenti l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS:
 - o ARPA - Dipartimento di Sondrio
 - o ASL della Provincia di Sondrio – Dipartimento di prevenzione medico – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 - o Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
 - o Soprintendenza per i Beni Archeologici
 - o Provincia di Sondrio – Settore Agricoltura – Ufficio Parchi e Aree Protette
 - o Provincia di Sondrio – Settore Lav. Pubblici Territoriale ed Energia - Servizio Pianificazione territoriale

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica –Struttura Valutazione Ambientale Strategica
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia –
- Comunità Montana Valtellina di Tirano
- Comune di Villa di Tirano
- Comune di Sernio
- Comune di Vervio
- Comune di Corteno Golgi
- Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni (CH)
- Autorità di Bacino del fiume Po
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- in data 22/1/2013 si è svolta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui si allega verbale;
- alla data attuale sono pervenute le osservazioni seguenti:
 - Commissione per il Paesaggio del Comune di Tirano, ha espresso parere favorevole nel verbale n° 110 del 21/11/2012, (allegato in copia al verbale della Conferenza di Verifica);
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Sondrio, ricevuto in data 24/12/2012 e registrato al n° 18836 di prot., (allegato in copia al verbale della Conferenza di Verifica) dal quale si evince che gli effetti ambientali che possono derivare dall’attuazione del P.I.I. in variante non sono di rilevante entità. In esso sono indicate inoltre le seguenti prescrizioni da dare in caso di esclusione dalla VAS:
 - Suolo e sottosuolo**
 - Poiché nell’area oggetto di intervento è presente un serbatoio interrato che può essere stato fonte di inquinamento del suolo, sottosuolo e acque sotterranee, dovrà essere data all’ARPA la preventiva comunicazione di dismissione secondo il fac-simile allegato al parere. Sulla base delle conclusioni dell’attività svolta e/o dell’esito delle analisi dei terreni campionati verrà stabilita la necessità di attivare o meno la procedure di bonifica.
 - Per una corretta gestione delle acque meteoriche nell’area oggetto di intervento dovrà trovare applicazione quanto previsto all’appendice G della D.G.R. n° 8/224. In particolare, le acque non contaminate (derivanti dai tetti e dalle superficie impermeabilizzate) dovranno essere convogliate in una vasca di raccolta per il successivo riutilizzo per usi non potabili (innaffiamento giardini, sciacquoni wc, antincendio, ecc.). Si precisa che le eccedenze delle dette acque dovranno essere disperse sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e che qualora, da una verifica tecnica tramite apposite prove e calcoli, dovesse essere dimostrata l’incapacità o l’impossibilità di dispersione, la parte eccedente dovrà essere recapitata in corso d’acqua superficiale e solo in subordine nella pubblica fognatura.
 - Acque**
 - Al fine di attuare un uso razionale delle risorse idriche gli edifici in progetto dovranno essere realizzati recependo le disposizioni di cui all’art. 6 del R.R. n° 2/06 ;
 - Aria e aspetti energetici**
 - Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e coerentemente agli obiettivi posti dalla normativa vigente (DGR 8/5018 del 26/6/07 e s.m.i., art. 11 del D.Lgs. 28/2011, ecc.) e alla tipologia degli interventi in progetto, si ritiene necessario presentare, in fase di progettazione definitiva, una relazione che individui le soluzioni impiantistiche per la produzione di energia termica e che dimostri la sostenibilità in funzione del fabbisogno energetico annuo stimato e del rapporto di utilizzo delle fonti rinnovabili (il previsto impianto centralizzato ad alta efficienza dovrà essere abbinato a sistemi di produzione dell’energia da fotovoltaico o da geotermico). Gli elementi di sostenibilità energetica evidenziati da tale relazione dovranno costituire riferimento vincolante per la progettazione esecutiva del sistema edificio – impianto termico.
 - Provincia di Sondrio – Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave – Servizio Pianificazione territoriale – Servizio Aree Protette, ricevuto in data 14/1/2013 e registrato al n° 930 di prot., (allegato in copia al verbale della Conferenza di Verifica) dal quale risulta che l’ambito interessato dalla proposta di P.I.I. non è assoggettato a ricadute derivanti dalle componenti del P.T.C.P.. Oltre a ciò in esso viene auspicato che, in sede progettuale, venga

dimostrata particolare attenzione all'inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento proposto.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di P.I.I.;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente relativi allo sviluppo della proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al P.G.T. descritto nelle premesse:

- così come evidenziato nelle conclusioni del Rapporto Preliminare, il programma, una volta realizzato, non presenterà impatti significativi sulle componenti ambientali e antropiche del paesaggio territoriale nel quale è collocato che sono state compiutamente analizzate in fase di formazione del Programma;
- Il Programma Integrato d'Intervento non presenta criticità che richiedano particolari accorgimenti di mitigazione se non il recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti.

D'intesa con l'Autorità Procedente;

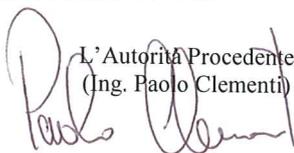
Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il Programma Integrato di Intervento in variante al P.G.T. per il recupero e la riconversione con ampliamento dell'edificio ex carcere di Tirano in comunità terapeutica per tossicodipendenti, casa alloggio per malati di HIV e residenze sociali, alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS.
2. di dare atto che, nelle successive fasi di progettazione dell'intervento, dovranno essere recepite le seguenti indicazioni /prescrizioni:
 - In osservanza al parere pervenuto da A.R.P.A. - Dipartimento di Sondrio ed in considerazione delle caratteristiche dell'intervento e dell'area interessata dallo stesso:
 - **suolo e sottosuolo** - dovranno essere valutate scelte economicamente e tecnicamente attuabili in merito allo smaltimento al suolo o al riuso delle acque meteoriche; si dovrà provvedere ad attuare quanto disposto dall'art. 2.2.9 del Regolamento Locale di Igiene in ordine alla verifica di tenuta del serbatoio di gasolio interrato esistente con la definizione delle successive scelte/procedure da attuare in ordine al riuso, alla sostituzione e all'eventuale necessità, o meno ad eseguire opere di bonifica del suolo interessato;
 - **acqua** - dovranno essere rispettate le disposizioni finalizzate al risparmio della risorsa idrica contenute nell'art. 6 del R.R. n° 02/2006;
 - **aria e aspetti energetici** – dovranno essere valutati ed adeguatamente relazionati, interventi economicamente e tecnicamente attuabili, anche in funzione delle tipologie di impianti in previsione, con la finalità di ridurre le emissioni in atmosfera e di migliorare la sostenibilità energetica dell'organismo edilizio.
 - In osservanza del parere pervenuto dal Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave – Servizio Pianificazione territoriale – Servizio Aree Protette, della Provincia di Sondrio, ed in funzione del vincolo paesaggistico insistente sull'area oggetto di intervento, in sede progettuale dovrà essere posta particolare attenzione all'inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento;
3. di provvedere alla pubblicazione sul sito web sivas (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>) e sul sito del Comune di Tirano (<http://www.comune.tirano.so.it/servizi-tecnici/176-pianificazione-e-gestione-urbanistica>) del presente decreto.

Tirano li 7 febbraio 2013

L'Autorità Procedente
(Ing. Paolo Clementi)



L'Autorità Competente per la VAS
(Ing. Jr. Simona Poloni)

